Anno XXXIII Lunedì 28 Agosto 1899 Conto corrente con la posta N. 204

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Rivista politica settimanale

Le questioni internazionali paiono quasi completamente sopite, essendoche l'attenzione di tutto il mondo politico è rivolta a quanto succede in Francia.

La situazione della sorella latina d'oltr'Alpe è certo seria, è l'*imprevedibile* potrebbe avverarsi. Ma ragionando delle cose come realmente si trovano ora, ci pare che nei timori di gravi avvenimenti che potrebbero succedere da un momento all'altro, ci sia molta esagerazione.

Tutti i giornali — anche i maggiori — si trovano a corto di notizie e perciò torna conto ai medesimi di attaccarsi, come ostriche allo scoglio, a fatti che hanno bensì importanza, ma vengono ancor maggiormente esagerati per eccitare la curiosità del pubblico, sempre avido di notizie e propenso a prestar fede alle cose meno probabili.

Non ci sembra davvero che la Francia si trovi oggi in uno stato tale di agitazione, come quella che precedette le storiche giornate del 1789, dell'agosto 1792, del luglio 1830, del febbraio 1848, del settembre 1870. Nessun grande problema è in discussione, il governo non si trova in mano della reazione.

C'è forse in vista qualche « salvatore della società » come nel 1851? Nemmen per sogno. Crediamo che ci siano al mondo poche figure tanto ridicole come gli attuali pretendenti a quella corona di Francia che più non esiste. Checchè se ne dica, la mannaia che il 21 gennaio 1793 ha troncato la testa di Luigi XVI. ha pure svelte le radici della vecchia Monarchia, e Sedan ha distrutto la leggenda napoleonica.

La Francia saprà uscire anche dalle attuali convulsioni, e a poco a poco si ristabilirà quella calma che pochi forsennati, consci od inconsci strumenti dei gesuiti, vorrebbero farle perdere.

—

I fatti accaduti domenica a sera sono gravi, ma non si possono confrontare con le grandiose dimostrazioni che precedettero le giornate del luglio del 1830 e il 24 febbraio 1848.

Quelle sommosse memorabili non attendevano la domenica, ma davano i loro ruggiti terribili durante i giorni della settimana, facendo disertare gli operai dalle officine.

L'esito del processo di Rennes, comunque sarà per riuscire, avrà — non v'è dubbio — molta influenza sulle condizioni dello spirito pubblico in Francia, e solamente allora, cioè dopo il processo, potrebbe avvenire qualche grave esplosione, che non crediamo però possa condurre nè alla ditattura, nè al ristabilimento nemmeno momentaneo della Monarchia.

Il militarismo nella sua più brutta espressione, appoggiato dai gesuiti, vuole infliggere un'onta alla Francia calpestando i principii più elementari della giustizia umana; ma ci sono anche i grandi interessi politici che non possono essere messi da parte così a cuor leggero e questi, oltre l'omaggio alla giustizia, impongono che venga riconosciuta l'innocenza del capitano Dreyfus.

—

Un altro fatto grave, che in altri momenti avrebbe attirato sopra di sè tutta la pubblica attenzione, è accaduto in Africa.

Due capitani francesi, dei quali uno è il figlio dell'ex ministro della guerra generale Chanoine — un feroce antidreyfusista — in una loro spedizione nel continente nero, si sono resi rei di inerrabili atrocità commesse contro gli indigeni.

Contro di loro vennero presentate formali accuse al Ministero della guerra. Il Ministero dapprima non vi badò, ma insistendo le accuse, venne mandata in Africa una missione speciale, con a capo un colonnello e un tenente, che aveva l'incarico di togliere il comando ai due capitani e di rimandarli in Francia a giustificarsi. I due capitani anzichè ubbidire agli ordini, fecero uccidere dai loro uomini gli ufficiali che venivano loro incontro!

Come si vede si tratta di un fatto gravissimo, che dimostra che nell'esercito francese c'è molto marciume.

—

La questione fra l'Inghilterra e il Transvaal non è ancora appianata, poichè ad ogni qual tratto sorgono delle nuove difficoltà.

La commissione d'inchiesta proposta da Chamberlain non è stata ancora accettata, come dicevasi; ma pare, invece, che il presidente Krüger abbia presentate delle nuove proposte che sarebbero conformi ai desideri espressi dall'Inghilterra.

Nel Transvaal vi è però un forte partito che non vuol saperne di concessioni, e vorrebbe senz'altro rompere la guerra.

Si spera però che finiranno per prevalere il buon senso e la prudenza, specialmente ora che si è saputo che la Repubblica dell'Orange non è punto disposta a far causa comune con il Transvaal.

—

Nel Belgio, oltre la questione Dreyfus, per la quale è vivissimo l'interesse come in Francia, c'è sempre in piedi la questione elettorale.

I socialisti vogliono il suffragio universale puro e semplice, mentre i liberali appoggiano la proposta ministeriale del voto proporzionale.

Nell'elezione avvenuta domenica scorsa a Saignes vinse il candidato socialista, ma anche il candidato liberale ebbe molti voti.

Alla Camera i partigiani dei due sistemi di votazione si bilanciano, e perciò vi sono molti che vorrebbero interrogare gli elettori su questa questione, e rimandare la decisione a una Camera nuova.

Quello che è certo si è che il partito clericale va continuamente perdendo terreno, e che va riacquistando favore il partito liberale che dicevasi morto.

Se si faranno nuove elezioni la maggioranza non apparterrà più ai clericali; questa salutare evoluzione la si deve al fatto che moderati e progressisti si sono fusi in un unico partito.

I conservatori belgi hanno capito che, continuando a tenersi uniti ai clericali, avrebbero dato maggior forza ai socialisti e contribuito a condurre il paese alla rovina.

—

Il processo per il cosidetto attentato contro l'ex re Milan innanzi al Tribunale di guerra di Belgrado, comincierà il giorno 30 corrente.

Assisteremo a una seconda edizione del processo Dreyfus, poichè è oramai provato che l'attentato non è che una infame invenzione dell'ex re.

Fra il processo Dreyfus e questo di Belgrado, vi è però la differenza che in Francia non si si cura affatto della opinione pubblica europea popolare e ufficiale, mentre i tirannelli della Serbia hanno una paura maledetta di tutti i governi, e perciò si guarderanno bene dal compiere *legalmente* i loro truci propositi. Diciamo *legalmente*, poichè non è escluso il caso di qualche *volontario suicidio* o di qualche *morte improvvisa* di taluno dei prigionieri.

—

In Prussia si è alla vigilia di una crisi ministeriale in causa della Camera, che ha respinto tutti i progetti dei canali.

La maggioranza oppositrice è composta di conservatori a tutt'oltranza per i quali nessuna legge, per quanto reazionaria, è tale da contentarli. La costruzione dei canali è voluta dall'imperatore ed è di un'utilità immensa per la grande maggioranza della popolazione. Ma i reazionari sono dappertutto i medesimi: basta toccarli nei loro interessi e se ne infischiano della monarchia e della dinastia!

—

Il fermento delle popolazioni tedesche dell'Austria contro l'abusiva applicazione del paragrafo 14 non è punto in diminuzione. Dopo le dimostrazioni di Cilli e Salisburgo, nella scorsa settimana ci sono state altre dimostrazioni popolari fra i tedeschi della Boemia e a Klagenfurt, la capitale della pacifica Carintia. La marea monta.

Udine 27 agosto 1899.

Assuerus

Il processo per la manomissione delle urne

La requisitoria del P. M.

Il Pubblico Ministero ha presentato la sua requisitoria nel processo per la manomissione delle urne, avvenuta nella seduta del 30 giugno. Il Pubblico Ministero conclude ritenendo gli imputati colpevoli del reato previsto dall'art. 118 del codice penale.

Appena avrà deliberato la Camera di consiglio gli atti, se la deliberazione sarà conforme alla requisitoria, passeranno alla Procura Generale, poscia alla sezione di accusa cui spetta la definitiva parola.

Contro l'ordinanza della sezione d'accusa è ammesso ricorso in cassazione.

Il Congresso della Dante Alighieri

Il ministro Baccelli, anche quest'anno ha concesso alla Società *Dante Alighieri*, per la diffusione della lingua italiana, il sussidio di lire 1,200, in occasione del congresso generale dei rappresentanti dei comitati dell'interno e dell'estero che si farà a Messina nei giorni 23, 24 e 25 del prossimo ottobre.

La violazione della corrispondenza diplomatica

La manomissione delle autorità francesi

Si ha da Roma:

Vari giornali riproducono le notizie da Roma, apparse nel *Corriere della Sera*, circa la violazione della corrispondenza diplomatica commessa a Parigi durante gli ultimi anni allo scopo di cercare una prova alla colpa di Dreyfus.

In proposito dicesi anche che le lettere ufficiali tra i governi esteri e le rispettive ambasciate fossero manomesse dall'autorità francese.

Aggiungesi che l'arbitrio colpì varie ambasciate, specialmente quella della Germania e pare anche dell'Italia. I rappresentanti diplomatici avrebbero riferito ai loro governi protestando per la illecita intromissione; questi governi preferirono di lasciar correre per non creare improvvisi e gravi conflitti tenuto conto dell'eccitazione degli animi in Francia tra lo scatenarsi di tante passioni.

Desta meraviglia che la misura inquisitoria continui tuttora, giacchè pare veramente che una recente lettera diplomatica abbia subito ritardo ed alterazione.

Una profezia di Cecil Rhodes sulla questione del Transvaal

Telegrafano dal Capo di Buona Speranza al *Times*:

Durante la discussione del progetto di legge sull'*Income Tax* (press'a poco la nostra « ricchezza mobile ») nell'Assemblea del Capo, il signor Rhodes disse che s'era introdotta nei dibattiti la estranea questione del Transvaal, ma che « sarebbe ben presto risolta *e senza spargimento di sangue!!* » il presidente di quella repubblica dell'Africa meridionale farà concessioni sufficienti e gli olandesi del Transvaal e gli inglesi del Capo ritorneranno uniti più di prima. «Quando la questione del Transvaal sarà definitivamente composta, concluse il celebre statista africano, nulla impedirà più che in quella repubblica vi sia una maggioranza inglese. »

L'Alto Commissario inglese al Capo annunciò con un bando che l'ufficiale che comanda le truppe nella Rhodesia Orientale comanderà anche quelle nel protettorato di Bechuanaland.

Moltissima gente, fra cui gran numero di minatori, lasciano Johannesburg.

Si annunzia da Buluwaio che gli inglesi continuano ad arrolare gente. Anche dalla parte del Transvaal si fa distribuzione di fucili *Mauser* e di munizioni ai cittadini.

Mandano da Kingston nella Giamaica (isola inglese dell'America settentrionale):

Si era fatta richiesta di 300 uomini della milizia per combattere nell'Africa meridionale in caso di guerra: se ne sono offerti 600.

Una commedia proibita a Parigi

Il Governo ha proibita la rappresentazione della commedia *Carlotta Corday*, a causa delle allusioni politiche in essa contenute e in vista del processo di Rennes e dello stato degli animi a Parigi.

I festeggiamenti di settembre all'Esposizione di Como

Venerdì e sabato, 1 e 2 settembre. — Fiera di bestiame e merci con premi. — Concerti musicali.

Domenica, 3 settembre. — Illuminazione fantastica del Lungo Lario di ponente e dei giardini dell'Esposizione. — Corse di cavalli all'ippodromo di Como.

8, 9 e 10 settembre. — Concorso ginnastico coll'intervento di 28 squadre e di circa seicento ginnasti ed allievi.

12, 13, 15, 17, 18 e 19 settembre. — Esecuzione del nuovo oratorio del maestro don Perosi:

« Il Natale del Redentore. »

17, 18, e 19 settembre. — Torneo internazionale di scherma.

Mercoledì, 20 settembre. Grande illuminazione del primo bacino del lago, con invito ai signori villeggianti ad illuminare cortesemente le loro ville, in onore dei membri del Congresso internazionale degli elettricisti, i quali terranno le loro sedute dal 18 al 23 settembre.

Le feste per l'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele II a Torino

Le feste inaugurali del monumento dureranno tre giorni, incominciando con la grandiosa rivista di 35,000 uomini, rivista che avrà luogo venerdì 8 settembre. In quel giorno verrà offerta una bicchierata ai sindaci italiani. Sabato 9 avrà luogo al mattino la solenne inaugurazione del monumento a cui interverranno ben 200 associazioni.

Domenica 10 avrà luogo il corteo patriottico a cui prenderanno parte più di 8000 persone. Più di 800 reduci dalle patrie battaglie indosseranno le loro divise, alcune conservate dagli stessi, le altre riprodotte dai disegni del tempo.

E così si scrive la storia

L'*Unità Cattolica* pubblica nel suo ultimo numero:

« Il cattolico conserva la fede, le tradizioni, i sentimenti, l'amore all'arte e alle lettere, l'orgoglio insomma della italianità, quale la fecero tanti secoli di gloria e di trionfi. Ma non adoriamo nessun idolo straniero e nessun nume bugiardo, perchè la sorte d'Italia crediamo inseparabile dalla sorte del Papato. E in questa inseparabilità speriamo per il secolo venturo. Quanto siamo contenti d'essere cattolici!... »

E pensare che la storia ci dice che i papi chiamarono 35 volte lo straniero in Italia!

Il processo Dreyfus

XVII. Udienza

Continua Bertillon

L'udienza comincia alle 6.30.

Il grafologo Bertillon riprende la sua esposizione che nessuno comprende, compresi i membri del Consiglio di guerra.

Alle elucubrazioni *bertillonesche*, Dreyfus risponde pacatamente ch'egli non è l'autore del *bordereau*.

Il capitano Valerio

perito grafologo militare, con molta enfasi si dichiara d'accordo con Bertillon.

L'importante deposizione del capitano Freystätter Mercier e Maurel hanno mentito

Viene chiamato il capitano Freystätter, che fece parte del Consiglio di guerra che condannò Dreyfus nel 1894.

Il capitano Freystätter nel 1894 era convinto della reità di Dreyfus; ma subito dopo il processo Zola cominciarono a sorgere dei dubbi nel suo animo onesto. Il falso di Henry e il seguito *suicidio* (?) dello stesso tramutarono i suoi dubbi in *certezza* sull'innocenza di Dreyfus. Egli volle essere sentito dalla Corte di Cassazione, alla quale svelò tutto il misterioso procedimento del Consiglio di guerra del 1894.

Ecco ora quanto disse nella sua deposizione di sabato:

« La mia convinzione sulla colpabilità di Dreyfus si basava nel 1894 sulle dimostrazioni dei periti grafologi nonchè sulle deposizioni dei testi Henry e Du Paty de Clam, e fu confermato dalla lettura dei documenti segreti che furono comunicati ai giudici nella stanza delle conferenze (*Impressione profonda*). I documenti contenuti nel *dossier* segreto erano i seguenti:

1. La nota in cui si dice che Dreyfus commise dei tradimenti mentre era alla scuola politecnica di Bourges, mentre era nella scuola di guerra e mentre faceva parte dello stato maggiore.

2. Il documento che incomincia con le parole *Ce canaille di D...*

3. Una lettera la quale mediante il confronto doveva servire a confermare l'autenticità del documento *Ce canaille..* questa lettera era nota sotto l'appellativo di *Lettre d'Avignon*.

4. Il dispaccio d'un addetto militare estero (Panizzardi), nel quale si affermava molto esplicitamente la colpa di Dreyfus.

Questo dispaccio — continua Freystätter — s'io ben mi ricordo, diceva testualmente così: « Dreyfus è stato arrestato: l'emissario è avvertito! » (*impressione vivissima in tutto l'uditorio*).

Il generale Mercier e il colonnello Maurel, in tono eccitatissimo, domandano la parola.

Il colonnello Maurel pretende spiegare la dichiarazione da lui fatta nella udienza di ieri l'altro e che risulta in contraddizione con quanto ha deposto il capitano Freystätter.

Maurel vuole spiegare le sue parole: «Io non ho letto che un sol documento» col dire ch'egli si espresse in quella maniera per non violare il segreto di quanto è avvenuto nella stanza delle conferenze del Consiglio di guerra del 1894 e per non dire di più di quello ch'egli aveva l'intenzione di dire (*esclamazioni ironiche*).

Il colonnello continua a parlare e dice d'aver affermato che *Egli* stesso lesse soltanto un documento, e poi consegnò tutti al segretario.

Freystätter sostiene energicamente che il colonnello Maurel non solo lesse tutti i documenti, ma anche ne fece un *commentario*.

Maurel, irritatissimo, protesta contro la parola *commentario*.

Freystätter narra che l'8 aprile di quest'anno scrissa a Maurel una lettera risoluta, esponendogli quanto aveva in animo di fare, avendo saputo che nel 1894 era stata commessa una grave irregolarità con la comunicazione dei documenti segreti nella stanza delle conferenze del Consiglio di guerra.

Maurel dice che non ha risposto a quella lettera, perchè lascia a chiunque piena libertà di pensare a modo suo.

L'avvocato Labori dice:

«Prego il Consiglio di guerra di constatare che la dichiarazione di Freystätter secondo la quale al Consiglio di guerra del 1894, è stato comunicato anche il dispaccio di un addetto militare estero (Panizzardi) in data 2 novembre, non fu contraddetta da nessuno. Con riguardo a questa circostanza prego il signor presidente di invitare il generale Mercier a dare delle spiegazioni sul fatto ch'egli giorni avanti fece dinanzi a questo Consiglio di guerra delle deposizioni, le quali oggi vengono formalmente smentite (*impressione vivissima*).

Mercier, pallido ed eccitatissimo, grida:

« Il dispaccio del 2 novembre non è mai stato comunicato al Consiglio di guerra del 1894! »

Freystätter risponde calmo e severo:

« Io mantengo la mia affermazione. Ripeto, e giuro dinanzi al Cristo, che al Consiglio di guerra del '94 sono stati comunicati dei documenti e che fra questi documenti si trovava anche il dispaccio del 2 novembre '94 » (*emozione profonda*).

Fra Mercier e Freystätter s'impegna poi una vivace discussione circa la comunicazione al Consiglio di guerra dell'anno 1894 di un documento riflettente un tradimento che si pretende sia stato commesso da Dreyfus quando questi si trovava ancora alla scuola politecnica di Bourges.

Parlando del plico che fu consegnato al presidente del consiglio di guerra dell'anno 1894, colonnello Maurel, e che conteneva i documenti segreti, Mercier dice che il plico fu consegnato al colonnello Maurel da Du Paty de

Clam ma che era stato il colonnello Sandherr colui che lo aveva suggellato.

Labori deplora che i testi d'accusa si richiamino sempre alle testimonianze di... morti.

Il presidente colonnello Jouaust redarguisce Labori per questa osservazione *(mormorii)*.

Labori domanda l'immediato appello del teste colonnello Du Paty de Clam. Il presidente toglie la parola all'avvocato. *(Nuovi mormorii in tutta l'aula)*.

Ancora un grafologo

Segue quindi Parof-Iaval, disegnatore e perito grafologo, fatto citare dal difensore avvocato Démange.

Il teste confuta brillantemente tutte le dimostrazioni e tutte le strampalate teorie di Bertillon.

Dice che Bertillon non è perito grafologo, e che tutte le sue argomentazioni sono assurde, erronee dalla prima all'ultima.

L'udienza è quindi rimandata a lunedì.

Note e appunti dal vero

Linguet, uno dei corrispondenti del *Temps*, da Rennes, nelle sue quotidiane impressioni sul processo, fa tra le altre seguenti osservazioni:

« I testimoni militari sembrano esprimersi meglio dei borghesi. Essi sentono che il tribunale non è loro sfavorevole.

Il generale Fabre ha mostrato della bonarietà, il capitano Junck un'attitudine corretta, il comandante Lauth una certa famigliarità militare ed una semplicità amichevole.

Questi diversi atteggiamenti hanno il loro valore.

Dreyfus che fu alquanto accusato di non difendersi abbastanza e di ripetere sempre la stessa cosa (tra i personaggi di Molière c'è un paesano il quale esclama: (io dico sempre la stessa cosa perchè è sempre la stessa cosa!) ha discusso ed è stato più calmo e più padrone di sè.

Si è creduto di notare che col capitano Junck si trovasse più a suo agio; forse perchè suo eguale di grado, mentre la qualità di ufficiale superiore, negli altri, gli imponeva.

La caratteristica è tutta qui; persino nel colonnello Picquart si è notata questa differenza di intonazione.

Sarebbe necessario un finissimo psicologo per rilevare tutte queste sfumature. E nella deposizione di Cochefert o di Bertulus, come in quella di Casimir Perier, ha rilievo l'antitesi della divisa e della *redigonte* . . . . .

. . . .

D'altronde sono queste delle sfumature forse troppo sottili; ma io le noto perchè hanno colpito anche altri occhi che i miei. . . . .

Egli è che vi sono due affari nell'*Affare*; v'è l'*affare Dreyfus*, che interessa tanta gente, pro o contro, e v'è *l'affare Dreyfus*, che non interessa che l'imputato.

Io non vorrei dover temere che questo possa soffrire per causa di quello!

L'« Ulano » protesta

Parigi 26. Esterhazy dichiara nel *Matin* d'aver inviato al presidente del Consiglio di guerra a Rennes, colonnello Jouaust, una protesta contro le disposizioni fatte da Strong come teste nel processo Dreyfus.

Un duello Freystätter-Mercier?

Rennes 26. Si dice che il capitano Freystätter manderà a sfidare il generale Mercier, il quale, durante l'udienza del Consiglio di guerra, gli aveva dato del mentitore.

I falsi di Mercier

Parigi, 26. — Il « Figaro », nell'edizione della sera, intorno alla deposizione odierna del capitano Freystaetter, giudice del 1894, afferma falsa la traduzione del dispaccio Panizzardi, che venne comunicata ai giudici del 1894. Ora Mercier, non solamente comunicò questo testo falso nel 1894, ma, fattolo conservare da Du Paty, ottenne che si introducesse nell'incartamento segreto del 3 agosto 1899 a opera del generale Chamoin, delegato dal ministro Galliffet, che ne ha dato comunicazione al Consiglio di guerra di Rennes.

La serietà delle affermazioni del teste Müller

Riguardo all'asserzione del teste Müller nel processo di Rennes, la *Vossiche Zeitung* osserva che egli neppure seppe riferire quale castello imperiale visitò: se Potsdam o il Neuen Palais, oppure Sans Souci. In base ai rapporti della Corte si rileva che il 6 novembre 1894 l'imperatore si trovava al Neues Palais e ognuno sa che nessuno straniero ha libera entrata nel palazzo, tanto meno poi nella camera da letto!

E si sa che gli ordini dell'imperatore sono rigidamente eseguiti e che i servi non sono corrompibili con mancie.

I nuovi testimoni citati dalla difesa

Si conferma che i nuovi testi citati dalla difesa sono: Freycinet, Brisson, Picot membro dell'Istituto, Havet, Parafival, professore di diseguo, il dottore Weil, il rabbino Dreyfus, Frocher ed Andre cancelliere di Bertulus.

Una lettera della signora Bodson

Parigi 26. La signora Bodson indirizza al *Figaro* una lettera in cui dice: « Il signor testimone Dubreuil mentì. Bodson, mio fratello, aveva troppo alto il sentimento della sua dignità per ammettere uno straniero alle preoccupazioni di famiglia. Mio fratello è morto l'anno scorso. Sua confidente, protesto alla maniera più formale. Mia cognata portò un milione di dote. Alla morte di suo padre ereditò ancora da un milione a ottocentomila franchi; attualmente possiede una proprietà a Parigi

« Durante la relazione col capitano Dreyfus, trovavasi in istato di divorzio. Sono talmente commossa, che mi manca il coraggio di dire di più; ma sono a disposizione vostra per schiarimenti più ampi.

« Bodson R. »

Una disgrazia al figlio di Labori

Rennes 26. Il figlio dell'avv. Labori, oggi, cadde dalla bicicletta, ferendosi abbastanza gravemente.

Fu raccolto da un gendarme, che, in carrozza, lo condusse a casa.

Si spera che non vi saranno complicazioni.

Previsioni sulla sentenza

Parigi 27. Si crede che la sentenza si avrà verso il 10 di settembre.

Si dice che il Consiglio di guerra forse assolverà Dreyfus per mancanza di prove materiali, ma lo farà di cattiva grazia.

L'affare di via Chabrol

Parigi 27. La notte passò calmissima in via Chabrol. Vi fu un incidente stanotte alle 6.30: un individuo riuscì a penetrare in via Chabrol, aggredì le guardie repubblicane. L'individuo fu arrestato; aveva una rivoltella carica.

La situazione nella casa di Guerin in via Chabrol è invariata. La casa è ermeticamente chiusa. Il servizio per l'ordine fu notevolmente rinforzato.

Questa notte fu affisso un manifesto anonimo che invita i francesi a protestare contro le sofferenze inflitte ai martiri per la causa della libertà individuale, e a reclamare la liberazione degli affamati di via Chabrol.

Il *Matin* nota che gli affamati possono troncare le loro sofferenze, arrendendosi.

MISCELLANEA

Le vittime preferite dai fulmini

Nella sua rivista scientifica del *Journal des Débats* il sig. De Parville pubblica la seguente statistica delle vittime dei fulmini in Francia:

Dal 1885 al 1895 la folgore uccise 6198 persone. In generale, sul territorio francese, il fulmine uccide dalle 80 alle 150 persone all'anno; e la statistica annua compilata per cura del ministero della giustizia ci dà le seguenti cifre; 51 nel 1860; 156 nel 1868; 94 nel 1876; 106 nel 1877. Gli anni in cui le vittime del fulmine furono più numerose furono quelli in cui la stagione estiva fu più secca e più calda, cioè: nel 1892, 187; nel 1874, 178; nel 1884, 174; nel 1868, 156 e 155 nel 1883.

Le regioni più colpite dalla folgore sono quelle montuose.

Le vittime preferite del fulmine sono le seguenti:

1. Le persone che si rifugiano sotto gli alberi durante gli uragani;

2. Le persone che si trovano in aperta campagna arando, falciando o conducendo degli animali;

3. Le persone che si trovano in case isolate, fattorie od ovili;

4. Le persone che si rifugiano nelle chiese, specialmente quando vi si suonano le campane;

5. Le persone che dimorano nelle casupole dei cantonieri ferroviari;

6. E, finalmente, le persone che durante l'uragano circolano per le vie di una città.

Un matrimonio eccezionale

Giorni sono in America fu celebrato un matrimonio eccezionale. Il sig. Schoemaker, dell'età di 102 anni, ha sposato la signorina Irene Poling, che non ne conta meno di 95. La cerimonia è stata fatta con tutte le regole e tutto è andato per lo meglio.

Lo sposo camminava appoggiato al suo bastone, e la sposa, per un riguardo al ministro di Dio che doveva benedire le nozze, aveva temporaneamente sospeso di fumare la pipa. Era già da 65 anni che gli sposi si erano incontrati ed avevano imparato ad apprezzarsi e ad amarsi.

Fu un fidanzamento un po' lungo, ma essi hanno voluto la costanza di sapere attendere per portare il più breve tempo possibile le catene del matrimonio, se avessero la sorte di trovarle pesanti.

Cronaca Provinciale

Per la stazione di Pontebba

La Rete Adriatica ha proposto all'approvazione del R. Ispettorato Generale la sistemazione definitiva del servizio viaggiatori nella stazione di Pontebba. I lavori da appaltarsi ammontano all'importo complessivo di L. 286,000; la fornitura e posa in opera di una pensilina metallica e fornitura di un cancello in ferro nella stazione di Pontebba; i lavori da appaltarsi ammontano complessivamente a L. 29,400; e la sistemazione del locale delle macchine a legno nelle officine del materiale mobile nella stazione di Verona L. 20,200.

DALLA CARNIA
Nuove collettorie postali

Con il primo settembre verranno aperte le nuove collettorie postali a Sauris e a Sutrio.

DA TAVAGNACCO
Il Sindaco e la Giunta

Ci scrivono in data odierna:

Il Consiglio Comunale, ieri radunatosi volle con isplendida votazione attestare la propria fiducia nel conte Daniele Florio riconfermandolo a Sindaco, non ostante che Egli avesse pregato i consiglieri di convergere sopra altri i loro suffragi. Il Consiglio era al completo ed il Florio ebbe tutti i voti meno il proprio.

Dopo simile risultato, scosso nelle proprie risoluzioni, con acconcie parole dichiarò che la gratitudine gli imponeva l'obbligo di accettare. Tale dichiarazione fu accolta con unanime applauso. Dopo di che si passò alla nomina degli assessori nelle persone dei signori Zamparo e Petrei come effettivi, e Perissutti e Cainero come supplenti.

DA FAEDIS
In ritardo ma.... a tempo

Ci scrivono in data 26:

Ho letto oggi sul *Friuli* una corrispondenza da Tricesimo sulla sagra di Adorgnano e per analogia voglio contribuire col famoso granellino onde sbugiardare la frase «I preti hanno alti ideali»,

Da pochi anni s'è principiato a solennizzare con pompa mondana l'Assunzione di M. V. quasi a contracolpo e distrazione della sagra del paese.

Quest'anno, forse a sfogo dell'intima gioia per la vittoria nelle elezioni, si sono inondati i paesi circonvicini d'una teatralità comica, frammischiando le feste in onore di M. V. alle corse nei sacchi ed alla rottura delle pignatte. Povera religione!!

In mezzo al circo per le corse, vicino alla rottura delle pignatte, stava guardandosi intorno e gustando l'intima compiacenza pel suo trionfo.... il Parroco in abito da fatica, gonfio e pettoruto.

Bello, edificante lo spettacolo offerto da chierici e preti, i quali a notte innoltrata cantavano sul palco d'orchestra da ballo fra gli applausi della moltitudine!! Tanto era l'entusiasmo per la bella trovata che essi, i preti fino a tarda notte bevevano e fumavano come e più d'ogni mortal zerbinotto!

E tanto fu l'affluenza al confessionale nella sera innanzi, che la chiesa rimase aperta fin dopo mezzanotte.

E dire che in altri tempi un parroco tanto amato, perchè tanto bene aveva fatto al paese, il parroco Leonarduzzi, voleva chiusa la chiesa ad un'ora di notte e non permetteva alle donne di accostarsi al confessionale dopo l'Ave Maria!

Ma già: *Ora i preti hanno alti ideali*.

DA CIVIDALE
Onoranze a Paolo Diacono

Sua Maestà il Re, che già ebbe a dimostrare il suo pieno favore per le onoranze a Paolo Diacono, concedendone fin dapprincipio il suo Patronato, ha ora dato nuova altra prova della sua sovrana benevolenza, annuendo che l'edizione delle opere complete di Paolo Diacono venga fatta sotto il suo Nome.

Insegnamento agrario

Alla maestra di Spessa sig. Luigia Costantini, venne conferito il premio di lire cento messo a disposizione dal dottor Domenico Rubini a favore della insegnante più distinta nell'impartire l'insegnamento agrario. Il Municipio di Cividale da parte sua elargì lire 40 a ciascuna delle insegnanti delle scuole rurali che fecero lezioni d'agraria.

DA PORDENONE
Cinque parafulmini

In questi giorni, sul campanile di S. Marco, vennero posti cinque parafulmini; uno, cioè sulla sommità del campanile stesso, gli altri sugli angoli della cella delle campane.

Faceva venire la pelle d'oca a vedere i Prosdocimo, padre e figlio, di Fagnigola, a cavalcioni e in piedi sulla croce in cima l'alto campanile!

Assuntore dell'impresa fu il noto negoziante sig. Celso Mantovani di Venezia, sotto la sorveglianza dell'ing. Rosso, delegato governativo.

Siccome il campanile è monumento nazionale, la spesa pei parafulmini viene sostenuta per metà, dal Ministero della P. I. e l'altra metà dal Ministero del Culto, dal nostro Comune e dalla Fabbriceria.

L'ing. Rosso poi e gli operai Prosdocimo, constatato che la parte superiore del Campanile, e cioè dalla cella delle campane in su, presenta serii pericoli, ne avvertirono il Sindaco ff., ing. d'Harmant, il quale spedì subito il seguente telegramma:

« S. E. Ministro Interni Roma.

« Ingegnere e operai, che collocano « parafulmini campanile San Marco, « monumento nazionale, constatano nella « parte non ancora restaurata guasti « tali da cagionare serii pericoli di si« curezza pubblica. Ora che esiste ar« matura prego V. E. disporre urgenza « lavoro riparazione già preventivato.

Sindaco *ff.*
D'Harmant

Vedremo se il Ministero farà orecchie da mercante.

Da S. GIORGIO DI NOGARO
La sagra di S. Bortolomeo

Ci scrivono in data odierna:

Straordinario fu il concorso di forestieri venuti con i treni della linea Udine-Portogruaro, e Cervignano a passare una giornata in questo simpatico paese.

La sagra ebbe un esito felicissimo e tutti fecero affaroni.

Alle 18 precise cominciò l'estrazione della tombola. Per questa ne va data lode al solerte comitato che dispose in modo tale che l'estrazione seguì con sollecitudine e con intervallo, fra un numero e l'altro, sufficiente perchè ognuno potesse registrare le proprie cartelle.

In poco più di mezz'ora fu vinta la cinquina ed anche la tombola.

Subito dopo ebbe principio il ballo su due vaste e bellissime piattaforme. Ma, proprio quando le danze erano più animate, un po' di pioggia venne a mettere in fuga ballerini, ballerine, spettatori e suonatori. Questi però vollero farla anche a Giove Pluvio ed il ballo venne continuato in una sala.

Cessata la pioggia il ballo venne ripreso sulle piattaforme, ed avendo quel po' d'acqua rinfrescata l'aria, continuò animatissimo fino alle ore piccole di stamane.

Questa sera il ballo si ripete.

Da FELETTO UMBERTO
Neo cavaliere

Ci scrivono in data odierna:

Con recente Decreto reale venne nominato cavaliere della Corona d'Italia il sig. Angelo Feruglio di Feletto Umberto, ex Sindaco rinunciatario di questo Comune.

Il cav. Feruglio è da circa 15 anni Consigliere Comunale e per circa otto anni coprì la carica di Sindaco.

Nell'Amministrazione Comunale ha molta benemerenza e pregio. Feletto è ben contento che il Governo abbia riconosciuto i suoi meriti.

Congratulazioni al *neo* cavaliere.

Da VITO D'ASIO
Furto

Ignoti, entrati nel campanile aperto e momentaneamente incustodito della Chiesa d'Arzino, ove lavoravano alcuni muratori, da una cabina ivi esistente, dopo scassinata la serratura, rubarono oggetti di vestiario ed arnesi da muratore per un valore di circa L. 35.

DA TRASAGHIS
In carcere

Venne arrestata certa Maria Steffanutti per furto di lire 8 in denaro e di circa lire 6 in biancheria, a danno di Caterina Colautti.

DA REMANZACCO
Arresto di un disertore

Venne qui arrestato il soldato di prima categoria del 1873, Lino Tilatti di Giacomo, imputato di diserzione e colpito da mandato di cattura.

Da CHIUSAFORTE
Arresto

Vennero arrestati Luigi Pellarini e Giacomo Garbini per oltraggi alle guardie di Finanza, nell'esercizio delle loro funzioni.

DA PALUZZA
Incendio

Giorni sono si sviluppava l'incendio, causa la fermentazione del fieno, nel fienile di certo Daniele Ortis.

Il fuoco venne dopo due ore spento dai carabinieri, guardie di finanza e terrazzani prontamente accorsi.

Danno risentito L. 2000 circa.

DA MEDUNO
Disgrazia

Certa Rigo Ermenegilda di anni 39 mentre stava raccogliendo delle legna sul monte Spil, cadde in un burrone profondo circa nove metri, riportando delle contusioni talmente gravi in causa delle quali, poche ore dopo soccombeva.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello
Altezza sul mare m.i 30, sul suolo m.i 20.
Agosto 28. Ore 8 Termometro 22.—
Minima aperto notte 17.— Barometro 753.
Stato atmosferico: vario
Vento NE. Pressione stazionaria
Ieri: vario
Temperatura: Massima 28.8 Minima 18. -
Media 22.49 Acqua caduta mm.

Effemeride storica

28 agosto 1755

Terremoto

A Pordenone si avvertono delle scosse abbastanza forti e prolungate.

La Giunta comunale e l'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele a Torino.

Sabato, troppo tardi per essere pubblicata nel giorno stesso, ci pervenne la seguente:

« Nel *Cittadino italiano* n. 190 di giovedì a sera e nell'*Adriatico* di questa mattina, leggo che la Giunta comunale prese atto dell'invito fatto dal Sindaco di Torino al nostro Municipio perchè intervenga all'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele, che avverrà in quella città nel prossimo mese di settembre.

Ritenendolo come puro omaggio alla memoria di V. E, *senza alcun carattere politico*, ha incaricato il Sindaco, senatore Pecile, di andare a presenziare detta inaugurazione o farsi rappresentare.

Fin qui l'*organo clericale* e l'*Adriatico*, mentre nei tre giornali cittadini di ieri non si fa punto menzione della frase *senza alcun carattere politico*.

Ora domando io: E' autentica la notizia del *Cittadino* e dell'*Adriatico*?

Ed, in caso affermativo, è ammissibile che la rappresentanza comunale della monarchica città di Udine partecipi all'inaugurazione di un monumento al Re Galantuomo con simile restrizione come quella votata dalla Giunta?

Non è un controsenso lo stabilire che non possa avere *carattere politico* la partecipazione a una solennità di questo genere?

Se da qualche parte mi si sapesse rispondere a queste mie domande, ne rimarrei proprio contento.

Udine, 26 agosto 1899.

Uno della vecchia guardia

—

Venerdì mattina, al Municipio, non ci fu comunicata la *frase*, alla quale si riferisce la lettera, e perciò non venne inserita nel nostro giornale.

In seguito abbiamo chiesto nuove informazioni, e queste confermano pienamente la versione del *Cittadino* e dell'*Adriatico*.

Franchigia postale

In seguito a recente disposizione ministeriale venne concessa la franchigia postale ai municipi, direttori didattici e presidenti delle commissioni di vigilanza per le scuole che — per affari d'ufficio — saranno in diretto rapporti, coll'ispettore e provveditore agli studi.

Miglioramenti per il personale giudiziario

Il ministro guardasigilli Bonasi concreterà durante le vacanze nella sua Modena, le modalità definitive del progetto per il miglioramento del personale giudiziario.

Finora l'unico punto stabilito è quello di portare a 4000 lire il *minimum* di stipendio dei giudici e sostituti procuratori del Re.

Alla maggiore spesa si provvederà unicamento con maggiori economie.

L'on. Bonasi spera di poter anche sopprimere il tirocinio gratuito degli alunni giudiziari, e di poter aumentare di 200 lire lo stipendio dei vice-cancellieri di pretura, abolendo contemporaneamente gli stipendi minimi dei cancellieri di pretura.

Benedetto vino!

L'altra sera un muratore di Feletto trovavasi verso le 21 sul piazzale di Chiavris.

Si vede che il bravo uomo aveva santificato il sabato, perchè era ubbriaco ed andava da una parte all'altra della strada.

All'improvviso capitò di corsa un cavallo con vettura.

Il guidatore, stante l'oscurità che è sempre in quel luogo, s'accorse un po' tardi dell'uomo che aveva davanti e che non pensava a scansarsi. Riuscì però a rallentare la corsa del cavallo che urtò appena l'ubbriaco; questi cadde, riportando una ferita alla testa.

Fu però un vero miracolo se si evitarono disgrazie maggiori, perchè il cavallo s'era spaventato e ci volle non poco per calmarlo.

Un bagno involontario

In via Zanon verso le 19 di sabato, una donna stava lavando sulla roggia, poco discosto dalla trattoria «Alla Terrazza».

Seduta sul muricciuolo, discorreva con lei, certa R. A. (misuratrice di grano in piazza nei giorni di mercato.)

Si vede che in quel dì gli affari le erano andati bene, perchè era alquanto brilla.

Ad un certo punto essa perdette l'equilibrio e cadde nell'acqua. Alle grida della compagna accorse una guardia di finanza che in quel momento passava da quella parte, e la trasse in salvo.

Quella rinfrescatina non le fece passare però i fumi del vino, e dovette essere accompagnata a casa.

Meno male che, in questa stagione, i bagni sono indicatissimi.

Promozione a tenente

Rileviamo dal bollettino militare che il sig. Enrico Malavasi, sottotenente allievo del II. corso della Scuola di applicazione d'artiglieria e genio, è stato promosso tenente nell'arma di artiglieria con la destinazione all'8.ª brigata fortezza.

Il sig. Enrico Malavasi figlio del cav. Alessandro Malavasi, maggiore della riserva, è venuto a Udine da bambino, qui ha compiuto le scuole elementari e secondarie, ed è allievo del nostro Istituto tecnico.

Il Monte di pietà di Udine

fa noto che durante il mese di settembre possono essere rinnovati i bollettini *colore verde* fatti a tutto dicembre 1897.

L'avviso 10 ottobre 1898, a mano di tutti i sindaci e parroci della Provincia riportato nei numeri 1 e 29 gennaio a. c. dell'*Amico del Contadino*, contiene l'indicazione dei pegni che andranno venduti ad ogni singola vendita.

Pensione per scolari

Si ricercano a pensione scolari delle scuole elementari e secondarie.

Trattamento famigliare, vitto sano e abbondante, ripetizione domestica.

Rivolgersi al **n. 11**, Via Cavour, II° piano.

Una circolare opportuna

L'on De Amicis, sottosegretario di Stato alle poste e ai telegrafi — dice il *Messaggero* — ha diretto alle direzioni provinciali la seguente circolare, che risponde ad una vera ed urgente necessità di servizio:

«Il ministero ha dovuto con rincrescimento constatare che i disguidi dei giornali e delle corrispondenze ed i ritardi nella distribuzione si succedono con frequenza insolita, provocando i giusti reclami dei danneggiati e gli appunti vivaci della stampa.

Il ministero, nel richiamare tutti gli uffici e collettorie del regno alla massima attenzione nell'istradamento ed alla regolare distribuzione della corrispondenza, ricorda agli uffici l'obbligo di compilare pei disguidi le prescritte note non omettendo, ogni eccezione rimorsa, di bollare a tergo le corrispondenze di cui trattasi.

Tanto gli agenti responsabili dei disguidi quanto gli uffici che trascurassero di contestarli saranno in avvenire puniti col massimo rigore.

Si dispone inoltre che gli uffici e le collettorie sprovvisti di bolli completi a calendario e ad ore, appongano alle corrispondenze impostate dopo la partenza dei dispacci il bollo colla dicitura *dopo la partenza* od analoga indicazione manoscritta, in conformità dell'art. 276 delle istruzioni.

Si raccomanda vivamente ai signori direttori provinciali, ispettori distrettuali e verificatori di portare speciale attenzione su questa parte importantissima del servizio, denunziando al ministero tutte le irregolarità che avessero ad accertare».

L'arresto di Bambin

Antonio Orsani detto *Bambin* tanto conosciuto per le sue famose *sbornie* andò, la notte decorsa, ad accrescere la serie infinita dei suoi arresti.

Contravvenzioni

Venne dichiarato in contravvenzione, per ubbriachezza, Giovanni Ortali di Forgaria.

Per questua illecita, venne pure dichiarato in contravvenzione Andrea Floreancig fu Giuseppe, d'anni 31, da Prepotto.

Stato Civile

Bollettino settimanale dal 20 agosto al 27 agosto

NASCITE

		maschi		femmine	
Nati vivi	maschi	14	femmine	12	
» morti	»	—	»	2	
Esposti	»	—	»	1	
Totale	»	14	»	15	— 29

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Dottor Francesco Anzon avvocato con Caterina De Francisci civile.

MATRIMONI

Domenico di Grazia agricoltore con Anna Cigalotto contadina — Ermenegildo Mestroni agricoltore con Luigia Galliussi contadina — Valentino De Vitt agricoltore con Italia Verona contadina — Attico Pomponio Gasparini macellaio con Maria Agnese sarta — Alessandro Modestini mediatore con Italia Fabbro setaiuola — Agostino Lisch agricoltore con Elena del Fabbro contadina — Pietro Trojani impiegato con Caterina Pia Ermacora agiata.

MORTI A DOMICILIO

Teresa Iseppi fu Luigi d'anni 22 setaiuola — Isabella Bon di Celestino d'anni 17 casalinga — Assunta Virgilio fu Giuseppe d'anni 21 operaia — Irma Bortolotti di Giacomo di mesi 2 — Rosa Pontelli fu Nicolò d'anni 73 setaiuola — Maddalena Stella Segatti fu Antonio d'anni 66 casalinga — Riccardo Driussi di Angelo di mesi 1 — Gino Carlini di Giuseppe di mesi 3 — Anna Tassotti fu Giacomo d'anni 6 — Rosa della Rossa di Luigi di giorni 16 — Giovanni Batt. Canciani fu Osualdo d'anni 47 fornaciaio — Rosa Genussi Gremese fu Pietro d'anni 61 casalinga.

MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Domenico Pantanali fu Giovanni d'anni 68 fornaio — Gioseffa di Lenarda - Pagnucco di anni 45 contadina — Giuseppina Venerich di Vincenzo d'anni 26 contadina — Marianna Venerich fu Giuseppe d'anni 43 contadina — Elisa Bazzaro di Giovanni d'anni 23 casalinga — Giacomo Cappelletti di Carlo d'anni 5 — Teresa della Rossa Clocchiatti fu Amadio d'anni 94 casalinga

MORTI NELL'OSPIZIO ESPOSTI

Alessandro Mattinei di giorni 8 — Gino Stebbi di mesi 8.

Totale N. 21

dei quali 4 non appartenenti al Com. di Udine.

Un ricordo a Luciano Manara

Nel comune di Cava Manara, in quel di Pavia, si è costituito un comitato per una lapide a ricordo di Luciano Manara e dei suoi compagni d'armi, che nel 1849 compivano il loro dovere al «mal guardato passo» per muovere alla volta di Roma.

Una sottoscrizione venne aperta, la quale avendo già dato buoni frutti, fa sperare la inaugurazione del ricordo stesso.

La fine del mondo

Il *Dayl Mail* ha da Pietroburgo:

«Il giornale «Ioujni Krai» che si pubblica a Kharkoff, afferma che in Russia è circolata ultimamente la voce che la fine del mondo era prossima, e che questa voce ha cagionato un vero panico tra gli operai di Kharkoff. Essi han cominciato a lasciare in gran numero la città, per poter passare, essi dicono, i pochi giorni di vita che resta loro, in mezzo alle famiglie, nei villaggi paterni. Questo fatto ha prodotto tali inconvenienti, che i proprietari di parecchie fabbriche sono stati obbligati a domandare alle autorità di polizia misure energiche per arrestare quella disastrosa emigrazione.»

Telegrammi

Il suicidio di un brigadiere

Roma 27. — Questa mattina il brigadiere di pubblica sicurezza Perrone si suicidò esplodendosi un colpo di rivoltella alla tempia sinistra. La ragione di tale determinazione si suppone debba attribuirsi all'esser stato riformato.

I Consigli dei ministri

Roma 27. Si assicura che non avverrà il Consiglio dei ministri presieduto dal Re a Torino, annunciato da varii giornali. I ministri, trovandosi insieme alla inaugurazione del monumento a V. E., potranno scambiare qualche idea sulle questioni in corso senza solenne riunione, presente il Sovrano.

Un Consiglio avrà luogo a Roma forse il 2 settembre. Vi mancherà tuttavia qualche ministro, certamente Visconti-Venosta, che tornerà qui soltanto alla metà di settembre.

Un'interpellanza circa gli zuccheri

Roma, 27. — L'on. Mancini ha presentato una interpellanza ai ministri Boselli e Carmine per sapere quale fondamento abbiano le voci sul rimaneggiamento del regime fiscale sugli zuccheri.

Reverendo che scappa

Milano 27. — Paolo Cattaneo, parroco, ed Antonio Calligaris di Casorzo, comune di Casale Monferrato, erano scomparsi giorni sono, sottraendo quarantamila lire in valori alla cassa parrocchiale.

Essi erano fino dalla settimana scorsa alloggiati in un albergo della nostra città, vestiti da scolari e con nomi falsi. Con essi scomparve Lorenzina Becaris, giovinetta diciassettenne, pure di Casorzo, da due mesi dimorante presso una signora milanese. Don Cattaneo passava per uno zio della giovinetta. Si crede che i tre fuggiaschi sieno riparati in Svizzera.

La peste

Oporto 27. Dal principio della peste fino a ieri vi furono cinquantuno casi con diciotto morti.

Un caso di peste fu segnalato nella prigione. Il malato fu condotto all'ospedale e isolato, la prigione disinfettata.

Vi fu pure un decesso sospetto nel sobborgo Renalde. Si farà l'autopsia della salma, quindi questa verrà cremata.

Madrid 27. Un soldato facente parte del cordone sanitario presso Candelas (Pontevedra) venne ucciso con un colpo di fucile sparato dal territorio portoghese. Fu aperta una inchiesta.

Contro un vescovo

Lecce, 27. Ebbe luogo un nuovo attentato contro monsignor Ricciardi che villeggia a Nardo. All'ufficio postale di Nardo giunse avant'ieri un pacco postale al suo indirizzo con l'indicazione: *Frutta secche*. Il vescovo temendo un nuovo tiro lo fece ritirare e consegnare ad un funzionario di P. S. Il pacco fu aperto cautamente e conteneva dieci vipere affamate. Nessuna traccia dello speditore.

Le notizie da Rennes

Roma, 27. — Belgredi telegrafò da Rennes alla *Tribuna*:

Oggi Rennes è deserta. Tutti si sono recati a Saint Malò: fra gli altri dicesi che trovisi anche Quesnay da Beaurepaire.

Il segretario della lega dei patrioti Galli, tornato ieri a Rennes da dove erasi eclissato al momento degli arresti di Parigi, fu mandato a chiamare dal giudice istruttore, ma venne rilasciato subito.

Il commissario del governo, comandante Carrière, ieri disse ad un amico che il processo terminerà tra l'otto e il dieci del mese entrante.

Questa mane ebbe luogo il funerale civile di un giovane ventenne; trecento amici che seguivano il carro si sono sciolti al grido di «Viva la Repubblica Sociale! Viva la Giustizia!»

Bollettino di Borsa

Udine, 28 agosto 1899.

	26 ago.	28 ago.
Rendita		
Ital. 5 % contanti ex coupons	99.20	99.30
» fine mese	99 25	99 25
detta 4 ½ » ex	110.—	110.50
Obbligazioni Asse Eccls. 5 %	99.—	99 —
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali ex coup.	328 —	328 —
» Italiane ex 3 %	310.—	310 —
Fondiaria d'Italia 4 %	506.—	506 —
» » 4 ½	516.—	516.—
» Banco Napoli 5 %	456.—	456 —
Ferrovia Udine-Pontebba	485 —	485 —
Fond Cassa Risp Milano 5 %	515 —	515.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	964 —	958 —
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	35.50	35.50
Cotonificio Udinese	1320.—	1320.—
» Veneto	210.—	214 —
Società Tramvia di Udine	70.—	102 —
» ferrovie Meridionali ex	728 —	728 —
» » Mediterranee ex	553.—	553.—
Cambi e Valute		
Francia chequè	107.35	107.45
Germania »	132.60	132.50
Londra	27.14	27.13
Austria-Banconote	2.24.12	2.24.75
Corone in oro	1.12.—	1.12.—
Napoleoni	21.46	21.45
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	92.15	92.15

Il **Cambio** dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 28 agosto **107 50**

La **BANCA DI UDINE**, cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

Ottavio Quargnolo gerente responsabile

LOTTO - Estrazione del 26 agosto

Venezia	29	40	90	14	31
Bari	15	26	19	70	27
Firenze	25	21	50	38	32
Milano	19	69	20	63	10
Napoli	53	7	13	22	76
Palermo	23	73	52	11	8
Roma	63	22	19	45	37
Torino	20	51	4	75	41

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

ARTURO LUNAZZI - UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

VINI E LIQUORI

ESTERI E NAZIONALI

Magazzino e Studio

Via Savorgnana N. 5

BOTTIGLIERIE

Via Palladio N. 2

» Posta » 5

BOTTIGLIERIA

AL VERMOUTH GANCIA

Via Cavour N. 11

Magazzino fuori dazio

Subburbio Aquileia

SPECIALITA DELLA DITTA

ELIXIR FLORA FRIULANA

CORDIALE POTENTE, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

PREMIATO

con Medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale di Tolone 1897

con Diploma d'onore e Croce d'oro all'Esposizione Internazionale di Marsiglia 1897

con Medaglia d'oro di I° grado all'Esposizione Nazionale di Roma Febbraio 1898

con Medaglia di bronzo all'Esposizione Generale Italiana Torino 1898

con Il Grand Prix e Medaglia d'oro all'Esposizione Universale di Digione 1898

VENDESI IN BOTTIGLIE ORIGINALI DA L. 5, 2.50 E 0.50 L'UNA.

Solamente la

LOZIONE PERUVIANA

Preparata da ZEMPT FRÈRES

Impedisce la calvizia, conserva, sviluppa e dà vigore AI CAPELLI E BARBA

Quest'acqua è composta di soli vegetali, essenzialmente tonici. Non solo fortifica i capelli, li fa crescere e li conserva prosperi e sani ma quando previene e ferma la caduta, distrugge la forfora, dando contemporaneamente forza ai capelli. Questo prodotto non va confuso con altri che si smerciano, i quali spesso per la natura delle sostanze di cui si compongono, danneggiano i capelli, causandone la scolorazione e la caduta.

Attestato

Signor Zempt,

Quando dimoravo in Napoli, ho comperato nel vostro negozio una bottiglia di Lotion Peruvienne per i miei capelli che cadevano e come ho conosciuto con piacere le virtù di detta Lotione, la quale non solo ha impedito ai capelli di cadere, ma quando ha tolto le irritazioni sulla pelle che con altre preparazioni non ho ottenuto e siccome desidero portare in America questo vostro preparato per il momento speditemene 12 bottiglie a Livorno nel mio domicilio. firmato: *Arturo Braxtere*

Diverse centinaia di attestati che conserviamo, sono la prova più evidente dell'efficacia di detta Lozione.

ZEMPT FRÈRES

Profumieri Chimici

Premiati in diverse Esposizioni con Diploma d'onore e medaglia d'oro, ed al IV Congresso di Chimica e Farmacia in Napoli con medaglia d'oro.

5 Galleria Principe di Napoli
34 Via Calabritto—Napoli

Si vende a Lire 1,50, 3 e 5 la bottiglia
Per spedizione in provincia centesimi 80 in più.

Si vende presso tutti i principali profumieri, e farmacisti. — In *Verona Emporio specialità* Giornale *Arena* Stradone San Fermo N. 28 — E. Maffei e C. Via Nuova Lastricata, 6 — Carlo Tantini farm. 2 Piazza Erbe — Marastoni, 26 Via Nuova. — In *Vicenza* Magarotto Sante, Via San Paolo. — Marsoni Caetano parr. prof. 2171 C. P. Umberto. — In *Brescia* Bottani Vittorio. — In *Mantova* Croci Aristide, parr. 14 Via Magistrato. — In *Modena* Muzzotti Via Emilia Del Re Via Scimia, 8 — Magnoni G. Via Emilia. — *Rovigo* A. Minetti negoziante Piazza Vittorio Emanuele. — *Venezia* Bertini e Parenzan, 219 San Marco Mercerie — Zampironi San Moisè. — In *Udine* presso F. Minisini in fondo Mercatovecchio.

ORARIO FERROVIARIO

	Partenze	Arrivi		Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia			**da Venezia a Udine**		
M.	2.—	7.—	D.	4.45	7.43
O.	4.45	8.57	O.	5.12	10.07
M.*	6.05	9.48	»	10.50	15.25
D.	11.25	14.15	D.	14.10	17.—
O.	13.20	18.20	M.**	17.25	21.45
O.	17.30	22.27	M.	18.25	23.50
D.	20.23	23.05	O.	22.25	2.45

* Questo treno si ferma a Pordenone.
** Parte da Pordenone.

	Partenze	Arrivi		Partenze	Arrivi
da Casarsa a Spilimbergo			**da Spilimbergo a Casarsa**		
O.	9.10	9.55	O.	7.55	8.35
M.	14.35	15.25	M.	13.15	14.—
O.	18.40	19.25	O.	17.30	18.10
da Casarsa a Portogruaro			**da Portogruaro a Casarsa**		
O.	5.45	6.22	O.	8.10	3.47
O.	9.13	9.50	O.	13.05	13.50
O.	19.05	19.50	O.	20.45	21.25
da Udine a Pontebba			**da Pontebba a Udine**		
O.	6.02	8.55	O.	6.10	9.—
D.	7.58	9.55	D.	9.26	11.05
O.	10.35	19.39	O.	14.39	17.06
D.	17.10	19.10	O.	16.55	19.40
O.	17.35	20.45	D.	18.39	20.05
da Udine a Trieste			**da Trieste a Udine**		
O.	3.15	7.33	A.	8.25	11.10
D.	8.—	10.37	M.	9.—	12.55
M.	15.42	19.45	D.	17.35	20.—
O.	17.25	20.30	M.	20.45	1.35
da Udine a Cividale			**da Cividale a Udine**		
M.	6.6	6.37	O.	7.5	7.34
O.	9.50	10.18	M.	10.33	11.—
M.	11.30	11.58	M.	12.26	12.59
M.	15.56	16.27	M.	16.47	17 16
M.	20.40	21.10	M.	21.25	21.55
da Udine a Portogruaro			**da Portogruaro a Udine**		
O.	7.51	10.—	O.	8.03	9.45
M.	13.10	15.51	M.	13.10	15.46
M.	17.25	19.33	M.	17.38	20 35
Arrivo a Venezia alle 10.10 e 20.42			Partenza da Venezia alle 7.55 e 12.55		
da S. Giorgio a Trieste			**da Trieste a S. Giorgio**		
M.	6.10	8.45	O.	6.20	8.50
Acc.	8.58	11.20	M.	9.—	12.—
M.	14.50	19.45	Acc.	17.35	19.25
O.	21.04	23.10	M.*	21.40	22.—
Partenza da Venezia alle 5.45-10 20-17.45			Arrivo a Venezia 12.5 - 22.53		

(*) Questo treno parte da Cervignano.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	
da Udine a S. Daniele			**da S. Daniele a Udine**		
R.A.	8.—	9.40	6.55	8.32	R.A.
»	11.20	13.—	11.10	12.25	S.T.
»	14.50	16.35	13.55	15.30	R.A.
»	18.—	19.45	18.10	19.25	S.T.

Le Maglierie igieniche HERION

AL CONGRESSO MEDICO IN ROMA

(Aprile 1894)

Il **DONCHISCIOTTE** N. 89, del 1° aprile, scrive:

Igiene ed arte. — All'esposizione d'Igiene, visitata ieri attentamente e lungamente dai Sovrani vari prodotti nazionali attrassero l'augusta attenzione, e in modo speciale furono ammirate le maglie igieniche antireumatiche — di pura lana garantita e tanto raccomandate dal senatore Mantegazza — esposte dal signor Hérion di Venezia. All'utilità igienica di queste maglie fu ingegnosamente disposata dall'Hérion una simpatica trovata artistica, vale a dire la riproduzione d'una parte della piazza di san Marco in Venezia, l'angolo del palazzo ducale e le due colonne. E la riproduzione, come si comprende facilmente, è stata compiuta unicamente con la lana delle suddette maglie, ed è riuscita sì perfetta e di tanto effetto ch'è impossibile immaginar l'uguale. Ciò dà prova, oltre che della qualità ottima della lana anche del gusto squisito della casa Hérion nel presentare le sue merci al pubblico italiano, e giustifica da parte nostra qualunque incoraggiamento alla Casa ed augurio. Se è vero il proverbio veneziano: *Acqua e lana tien la pele sana,* bisogna pur convenire che tanto al signor Hérion, quanto al signor Taboga, suo rappresentante, è affidata gran parte della salute pubblica.

La Direzione dello Stabilimento G. C. HERION - Venezia spedisce cataloghi *gratis*, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo. 3
Deposito presso il sig. *Candido Bruni* — Mercato Vecchio, 6

BICICLETTE DE LUCA

ottennero la più alta distinzione all'Esposiz. di Verona che ebbe luogo il 28 febbraio u. s.

Accessori, Catene, Pneumatici, ecc.

PEZZI DI RICAMBIO

Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno

Costruzione accurata e solidissima

RIPARAZIONI E RIMODERNATURE

Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro

Noleggio Velocipedi
Via Gorghi 44. - Udine

Tintura Egiziana istantanea

Il miglior preparato di assoluta novità di *Antonio Longega — Venezia,* per tingere barba e capelli in **Castano e nero.**

L'unica che non contenga nessuna sostanza nociva venefica nè corrosiva.

La sola tintura istantanea che non venga preparata con metodo d'argento, o di rame, ecc.

La migliore preparazione sino ad ora conosciuta superiore ad ogni altra, pel suo mirabile effetto.

Non macchia la pelle nè la biancheria.

Di facile approvazione

LIRE 2.50 ALLA SCATOLA

Deposito in Udine presso l'ufficio annunzi del nostro giornale.

Udine, 1899 — Tipografia G. B. Doretti